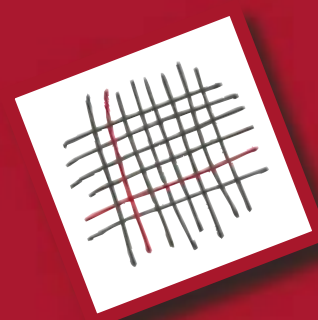


PIAN DEL BRUSCOLO, CACCIA ALLE TRACCE

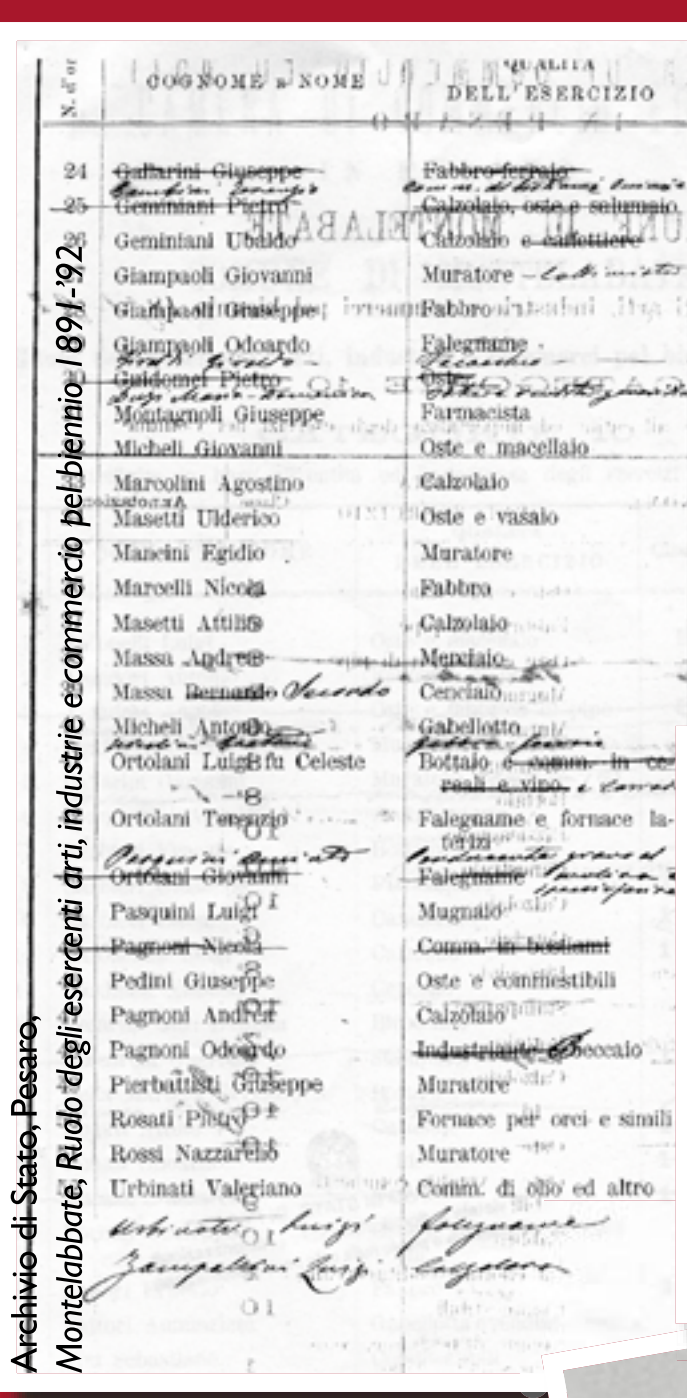
un'esperienza di didattica delle fonti con la Memoteca Pian del Bruscolo



I documenti, le storie: vasaï e fornaciai



Archivio comunale, Montelabbate, Planimetria di un tratto del Torrente Foglia al di sotto del Borgo di Montelabbate con indicazione della nuova pedagna, 1914 circa



Montelabbate, l'inaugurazione della fornace Gasperini (1955), da *Le strade del nostro paese*, opuscolo realizzato dalle classi V delle Scuole Primarie di Montelabbate e Apsella, a cura di R. Rossi, 2007



Archivio Diocesano, Pesaro, Fondo Gabucchi, Montelabbate, cartolina, primi anni del '900

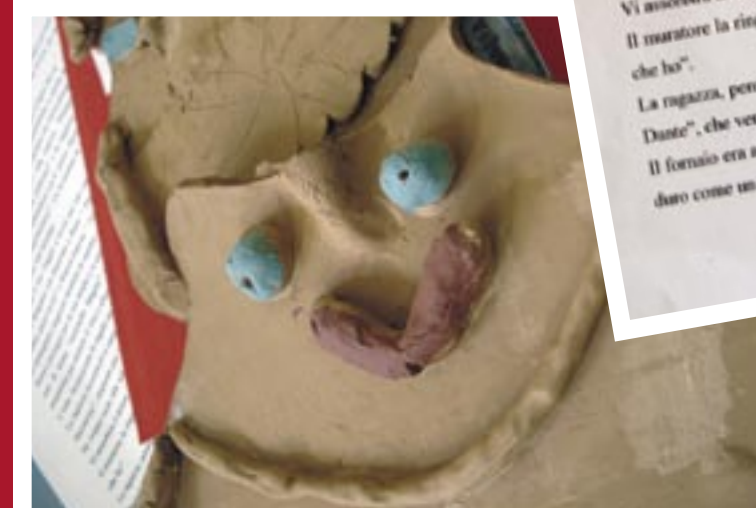
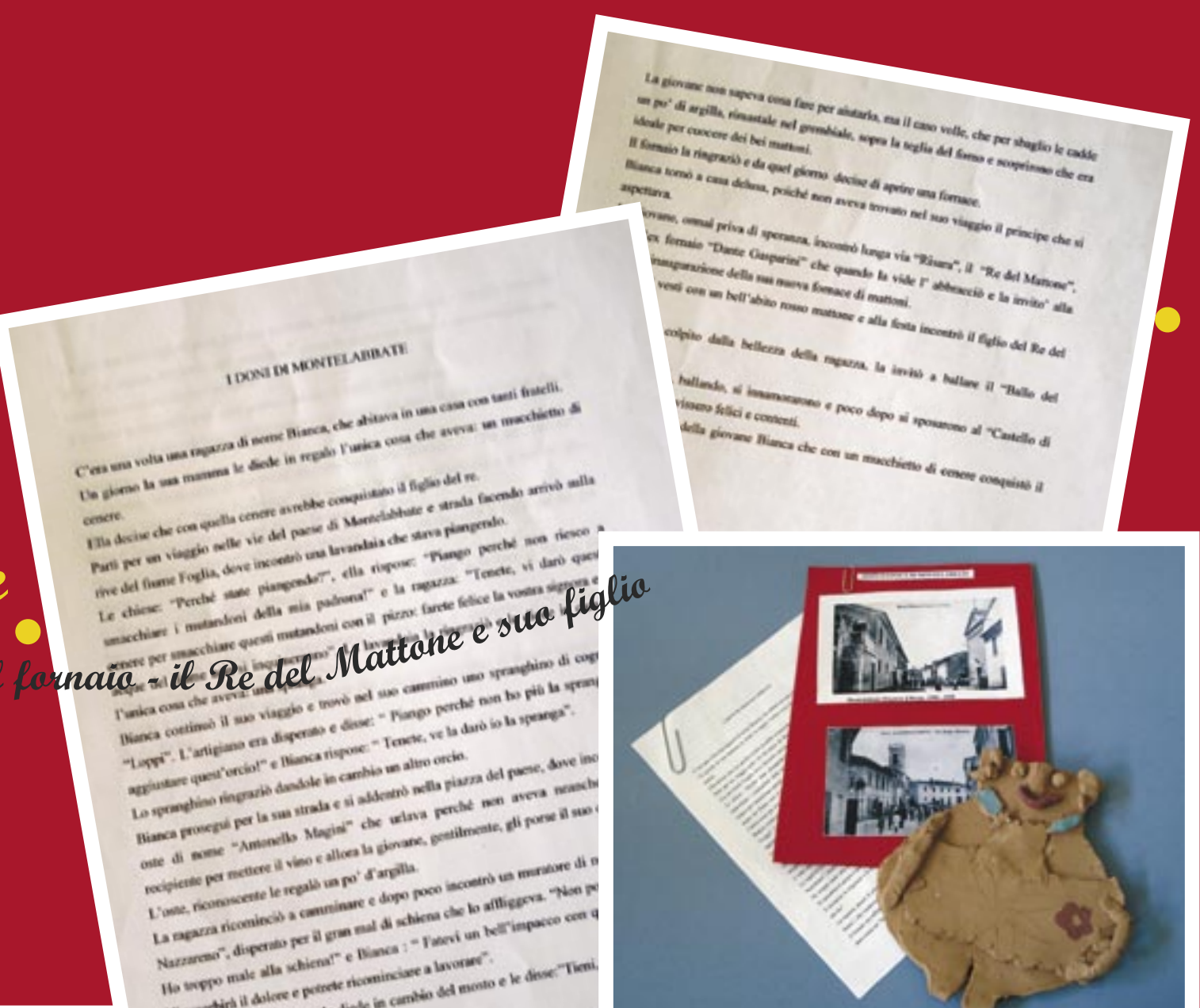


Bianca partì per un viaggio nelle vie del paese di **Montelabbate** e strada facendo arrivò sulle rive del fiume **Foglia**...
Bianca si vestì con un bell'abito **rosso mattone** e alla festa incontrò il figlio del Re del Mattone. Il principe, colpito dalla bellezza della ragazza, la invitò a ballare il **"Ballo del Mattone"**... Questa è la storia della giovane Bianca che con un mucchietto di cenere conquistò il figlio del Re...

INIZIA L'INDAGINE!!!
METTIAMOCI ALLA RICERCA DI INDIZI SU:
"MATTONI, VASI, FORNACI, FORNACI DI MONTELABBATE ED ALTRO..."
BUON LAVORO PICCOLI INVESTIGATORI!!!



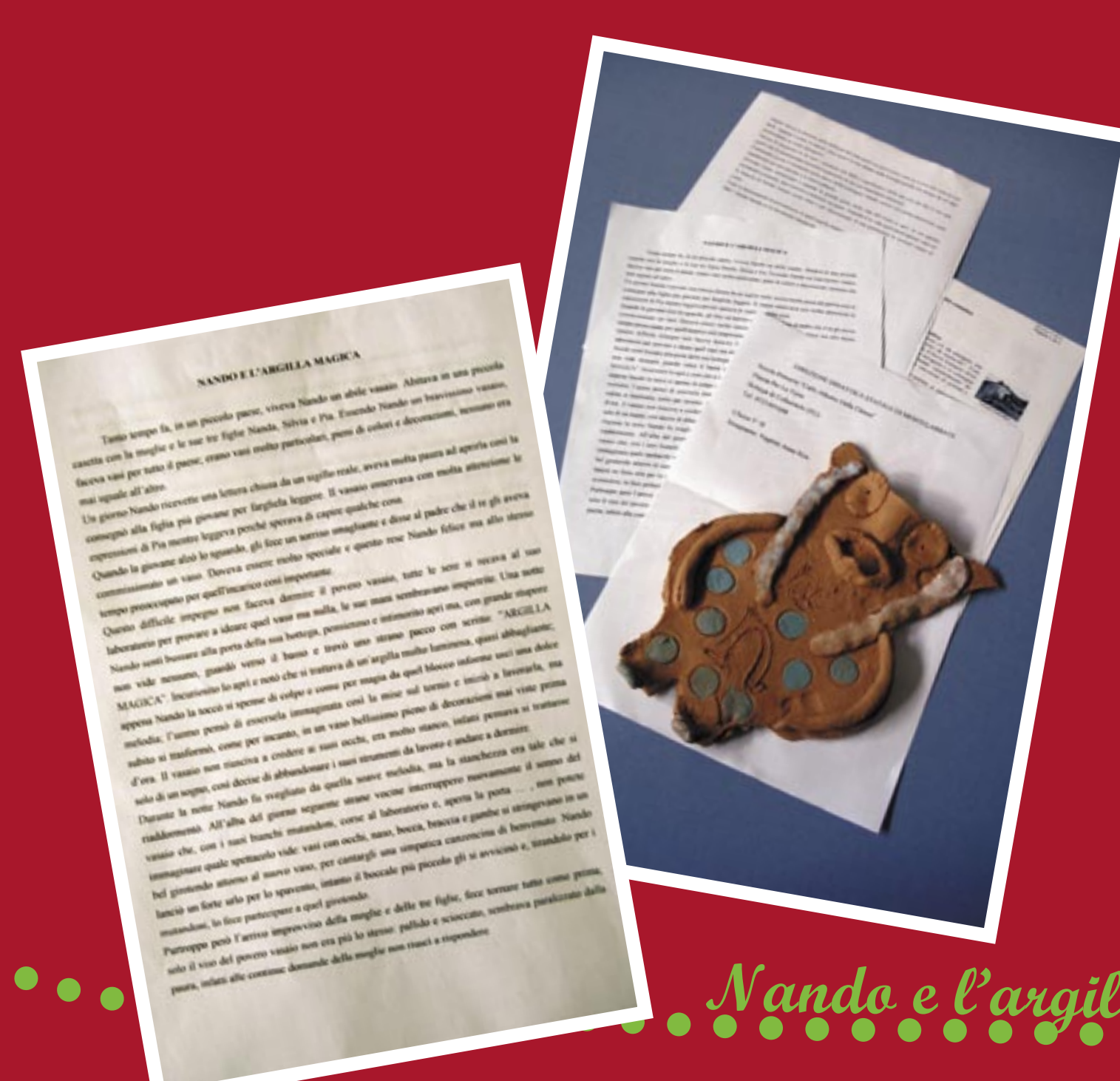
I doni di Montelabbate - 3ª A - Montelabbate
personaggi e interpreti: Bianca - la lavandaia - lo spranghino - l'oste - il muratore - il fornai



A fianco: da sinistra verso destra, **Nanda, Silvia, Pia**, le figlie di Marco Ceccarelli, tintore di Case Bernardi, insieme con due amiche, 1920 circa (raccolta Pro Loco Fogliense); da Un paese e cento storie, cronache e ricordi tra Montevechie e Belvedere Fogliense, a cura di C. Ortolani, 2007.

Tanto tempo fa, in un piccolo paese, viveva Nando un abile vasaio. Abitava in una piccola casetta con la moglie e le sue tre figlie **Nanda, Silvia e Pia**... All'alba del giorno seguente strane vociine interruppero il sonno del vasaio che, con i suoi bianchi mutandoni, corse al laboratorio e, aperta la porta..., non poté immaginare quale spettacolo vide: vasi con occhi, naso, bocca, braccia e gambe si stringevano in

un bel **girotondo** attorno al nuovo vaso, per cantargli una simpatica canzoncina di benvenuto... Decise di disegnare su di esso i momenti più belli e significativi della sua vita per far sì che tutti quelli che lo ammiravano potessero conoscere le sue più importanti emozioni... Quando il re vide quel meraviglioso vaso rimase senza fiato, e per dimostrargli la sua gratitudine lo nominò vasaio di corte.



Nando e l'argilla magica - 3ª B - Bottega di Colbordolo

